

Fondazione Ordine Ingegneri Napoli

Gruppo di Lavoro:

Professionisti, Impresa 4.0 e Valorizzazione territoriale

Coordinatore: Attilio Montefusco

Componenti: Angelo Paolo Albano

Loredana Barbati

Carmine Barbato

Cafasso Vitale Alfredo

D'Angelo Raffaele

De Pasquale Alfredo

Ciro Grumetto

Lamanda Giulio

Landi Vincenzo

Stefano Russo

Bernardino Stangherlin

Grazia Torre

Raffaella Veniero

Premessa

Il GdL deriva da una consolidata collaborazione tra l'ing. Paola Marone Presidente della Fondazione e del CFS e l'ing Attilio Montefusco, direttore del Consorzio Promos Ricerche, che hanno coinvolto, nell'ultimo decennio in varie e diverse iniziative, Enti ed Organismi territoriali: Camera di commercio, Unione Industriali, Inail, Rina, Uni, Rotary, ecc.

Tutte le iniziative realizzate sono state rivolte prevalentemente alle imprese locali, specie piccole e medie, con convegni, seminari divulgativi e percorsi formativi, estesi anche ai liberi professionisti, specie relativamente ai corsi su sistemi gestionali Qualità, Sicurezza, sui luoghi di lavoro, energia, tutela ambientale ecc., nonché sul rischio chimico e/o amministrativo, realtà aumentata, ecc., nei diversi settori dalle Costruzioni, all'Impiantistica, all'Agroalimentare.

Lo Sportello RSI - Responsabilità Sociale delle Imprese - della Camera di Commercio di Napoli è stato sempre costantemente coinvolto su tali tematiche nell'intento di sollecitare le imprese ad introdurre un nuovo approccio nella loro organizzazione con le maestranze, il territorio e l'ambiente, introducendo parametri di controllo non solo tecnici ed economici, ma anche di promozione sociali e multistakeholder, proiettandosi verso una nuova organizzazione di impresa più sostenibile.

Una particolare attenzione fu rivolta alla individuazione di potenziali interventi di riqualificazione territoriale, attraverso l'attivazione di Cantieri Scuola definiti in base ad un modello sperimentale per il consolidamento ed il risanamento statico, architettonico – artistico delle Chiese e Monumenti di Napoli, condiviso dall'Ordine degli Ingegneri, la scuola di specializzazione dell'Università federiciana, Formedil, Comitato Paritetico Territoriale, ecc.

Scopo

In continuità con quanto evidenziato in premessa il GdL si è attivato per promuovere l'incontro tra diverse realtà, competenze e professionalità di Napoli e di particolari ambiti territoriali per consentire un approccio multistakeholder ad una progettazione ed allo sviluppo di iniziative condivise per una crescita sostenibile. Obiettivo principale è l'utilizzare l'enorme patrimonio di Beni Culturali ed Ambientali di Napoli e del suo hinterland per promuovere interventi di recupero strutturale, artistico, sociale, economico ed ambientale di singoli siti, ma anche di ambiti ed aree vaste. In tale prospettiva si è proceduto, cercando il più possibile di coinvolgere professionisti, enti ed imprese e loro rappresentanti ed associazioni, anche del terzo settore.

Il 22 novembre 2018 dopo la riunione di insediamento presso la Camera di Commercio di Napoli nei locali del Consorzio Promos Ricerche, con l'intervento della Presidente Paola Marone, si decise di ampliare il numero dei componenti, coinvolgendo rappresentanti di altri Ordini professionali, oltre agli ingegneri ed architetti, già presenti, inserendo altre categorie rappresentative dei tanti e diversi interessi del Centro Storico di Napoli. Tale processo di implementazione ed integrazione del GdL, lo ha portato dai nove componenti iniziali al quasi raddoppio nel 2020, nel corso di una quindicina di incontri realizzati.

Attività

Il GdL si è fatto, quindi, promotore per la definizione di un percorso turistico strutturato di collegamento tra la Stazione marittima ed il Centro Antico, raccogliendo l'interesse a collaborare, anche finanziariamente, di alcuni Enti. Fu così affidato ad una ristretta commissione di definire limiti ed alternative di un tale intervento e dopo, un'attenta valutazione della relazione predisposta, fu ipotizzato un "Concorso a Premi" per raccogliere un congruo numero di proposte operative e predisposto un Bando. L'intento è stato rivolto a coinvolgere giovani ingegneri, architetti, esperti e professionisti e, specialmente, loro raggruppamenti, per predisporre un nuovo itinerario turistico, che dal Porto raggiungesse Piazza del Gesù attraverso strade particolari, come i Gradini pendino Santa Barbara, che costeggia il famoso e storico Palazzo Penne e la via Santa

Chiara con il maestoso muro. Strade, fino ad ora trascurate e turisticamente poco note; ma, che, opportunamente riqualificate, potrebbero diventare attrattive per un loro rilancio urbanistico e turistico.

Il GpL, si è posto un altro obiettivo, quello di individuare un tipo di piano di azione locale ispiratore di analoghi interventi di riqualificazione da proporre ad organismi impegnati a diverso titolo sui territori. A tal fine è stata avviata un'altra attività di rilevazione attraverso interviste a Professionisti ed imprese, artigiani e loro associazioni, nonché istituzioni del Centro Storico per individuare siti ed ambiti, a potenziale valenza di riqualificazione, per un rinnovato loro rilancio, creando occasioni di sviluppo per un nuovo turismo sostenibile del territorio.

Purtroppo, entrambe queste iniziative, dovendosi sviluppare attraverso l'attivazione di visite ed incontri sono state solo predisposte e partecipate. ma non materialmente realizzate, a causa delle limitazioni imposte dalla crisi pandemica.

Attività di comunicazione

Particolare menzione meritano tre convegni, progettati direttamente con la Fondazione, grazie alla partecipazione personale della sua Presidente, derivanti dalle necessità emerse in seno al GdL, di motivare, coinvolgere e pubblicizzare le attività svolte. Dopo varie discussioni fu deciso di attivare una sperimentazione, affrontando separatamente i tre diversi aspetti relativi alla promozione del patrimonio dei Beni Culturali ed Ambientali. Primo fra tutti gli aspetti e le esigenze di tipo Architettonico-artistici, poi quelli relativi alle problematiche Gestionali ed Organizzative ed in ultimo quelli inerenti alla Comunicazione e Valorizzazione.

Le attività sulla prima tematica hanno visto coinvolti il Gruppo Partenopeo dei dieci storici Rotary Club di Napoli, rappresentato dal coordinatore del GdL, oltre ad alcuni singoli Club, nonché ACEN, SCABEC ecc., che si sono confrontati in un convegno, tenutosi il 28 ottobre 2019 nella sede dell'Ordine degli Ingegneri come da locandina allegata (all.1), seguito in serata da una conviviale dei due Club Rotary "Napoli" e "Napoli Sud Ovest". Complessivamente gli incontri della giornata hanno fatto registrare una ampia e qualificata partecipazione e riscosso molti consensi, offrendo notevoli spunti di riflessione per nuovi ed ulteriori interventi di recupero e valorizzazione territoriale del Centro Storico.

A tale primo incontro doveva seguire un altro convegno, preventivato, con un ulteriore e più ampio coinvolgimento di contributi ed interventi, organizzato e pubblicizzato per il 16 marzo 2020, come da locandina allegata (all.2); ma, purtroppo, annullato causa Lock down, pochi giorni prima.

L'auspicio è di riuscire al più presto a realizzare, sia il convegno rinviato, sia il completamento dell'intero percorso ipotizzato, nella convinzione della necessità portare a termine tale confronto, solo attivato, estendendolo ad una così ampia platea di interlocutori istituzionali e rappresentativi di interessi territoriali, al fine di poter definire una nuova strategia di intervento per il rilancio del Centro Storico di Napoli.